

DOMANDE FREQUENTI (FAQ)

COSA FARE IN CASO DI FEBBRE

In caso di febbre è necessario eseguire una visita dal proprio medico curante e contattare il Centro Trapianti. È comunque consigliata l'assunzione di liquidi e l'uso di paracetamolo (Tachipirina) per ridurre la temperatura.

COSA FARE IN CASO DI RAFFREDDORE, BRONCHITE O "MAL DI GOLA"

Queste infezioni possono essere frequenti nei pazienti immunodepressi. Nel caso in cui si verificassero è bene eseguire una visita dal proprio medico curante e contattare il Centro Trapianti. Non è comunque necessario ridurre o sospendere la terapia immunosoppressiva né assumere antibiotici, senza aver prima consultato il medico: alcuni antibiotici infatti potrebbero risultare dannosi per il rene.

COSA FARE IN CASO DI DIARREA

In caso di diarrea è necessario contattare il Centro Trapianti. È comunque consigliata l'assunzione di liquidi.

È POSSIBILE EFFETTUARE LA VACCINAZIONE ANTIINFLUENZALE?

La vaccinazione antiinfluenzale non è controindicata

COSA FARE IN CASO DI FERITE O PIAGHE CUTANEE

Il vaccino antitetanico non è controindicato. Le ferite, anche superficiali, devono essere accuratamente deterse con antisettici efficaci. Se compaiono aree di arrossamento occorre essere visitati dal medico. Nel paziente diabetico, eventuali lesioni ai piedi vanno tempestivamente segnalate al medico. Il paziente affetto da molti anni di diabete è soggetto al rischio di sviluppare lesioni ulcerative a livello degli arti inferiori in seguito a microtraumi anche banali. Tali lesioni, se non tempestivamente curate, possono rapidamente degenerare ed estendersi. Per evitare questa complicanza si consiglia una igiene accurata dei piedi, l'uso di scarpe comode che non costringano il piede e che lo mantengano asciutto ed areato, l'ispezione quotidiana dei piedi.

COSA FARE IN CASO DI CURE DENTALI

Prima di ogni estrazione dentaria o interventi odontoiatrici si consiglia di assumere un antibiotico non nefrotossico la sera prima della procedura, il giorno stesso e quello successivo, salvo diversa prescrizione dello specialista odontoiatra.

È POSSIBILE PRATICARE DELLO SPORT?

Non solo è possibile fare attività sportiva, ma viene anche consigliata per i benefici che questa può portare sul compenso glicemico e cardiovascolare. Si sconsigliano solo attività sportive che possano favorire possibili traumatismi addominali mettendo a rischio gli organi trapiantati (per es. arti marziali, boxe etc.).

È POSSIBILE TENERE ANIMALI DOMESTICI?

In generale viene sconsigliata la coabitazione con animali, per le possibili patologie che possono essere trasmesse all'uomo. Nel caso in cui si decidesse comunque di accudire un animale, si consiglia di mettere in atto tutte le norme igieniche generali (lavarsi

le mani dopo averlo toccato, non farsi leccare o graffiare, pulire la lettiera o la cuccia con i guanti, non farlo salire sul letto ecc.) e di far eseguire periodiche visite dal proprio veterinario di fiducia che consiglierà le opportune cure e vaccinazioni.

È POSSIBILE PRENDERE IL SOLE?

A causa dei farmaci immunosoppressori il paziente trapiantato è più esposto agli effetti nocivi dei raggi solari (tumori cutanei). Per tali motivi l'esposizione al sole è controindicata e nei mesi estivi si consiglia l'uso di creme con protezione totale.

È POSSIBILE AVERE FIGLI?

Sono stati riportati casi di gravidanze con decorso normale in donne sottoposte a trapianto di rene e rene pancreas. Una eventuale gravidanza è bene comunque valutarla insieme ai medici del Centro Trapianti, che potranno fornire tutte le indicazioni relative ai rischi, per la paziente, per il nascituro e per l'organo trapiantato, che tale condizione può comportare. Dovrà inoltre essere adeguata la terapia immunosoppressiva con la sostituzione dei farmaci potenzialmente teratogeni (micofenolato, sirolimus, everolimus). La modifica della terapia immunosoppressiva dovrà essere attuata anche nei pazienti di sesso maschile con progetto di procreazione.

ATTIVITÀ' SESSUALE

I pazienti e le pazienti trapiantate possono avere una normale attività sessuale, con la raccomandazione di attuare tutte le precauzioni del sesso protetto. Il riscontro di impotenza nei pazienti che da molti anni sono affetti da diabete è piuttosto frequente: dopo il trapianto di pancreas o di isole, se tale complicanza non dovesse migliorare, sarà comunque possibile effettuare accertamenti e terapie volte a tentare la risoluzione. Raramente può verificarsi l'eventualità di problematiche post trapianto, come la disfunzione erettile, correlate all'intervento chirurgico.